



L'annuncio
«Turismo
tra un mese
il ministero»

Dopo averlo auspicato più volte, il premier Silvio Berlusconi lo ha annunciato ieri a Cernobbio: «Faremo presto un ministero del Turismo, credo nel giro di un mese». «Sapete che ira di Dio è la signora Brambilla - ha aggiunto Berlusconi - una che non molla l'osso». Tirata in ballo, Michela Vittoria Brambilla, per ora sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega al Turismo, è intervenuta con una nota per spiegare che le dichiarazioni di Berlusconi sull'intenzione di istituire nuovamente il ministero «rappresentano un'ulteriore

conferma della volontà di questo governo di dare finalmente vita a una politica nazionale del settore, realizzando quella programmazione di sistema che altri Paesi hanno già da tempo attuato». Tra gli operatori del settore, Federturismo-Confindustria si mostra contraria all'ipotesi, mentre per Confuturismo-Confcommercio il ministero è utile anche se non sufficiente. Non fa i salti di gioia il reggente di An Ignazio La Russa «Mi sono sempre raccomandato - dice - di discutere di più e non far cadere le decisioni dall'alto. Ci sono anche altri, del resto, che aspirano a una promozione: Urso, Castelli, Fazio...».

